



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI"

BAMM287006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7272** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli insegnanti che non abbiamo dimenticato, con i quali abbiamo una relazione di debito e riconoscenza sono quelli che ci hanno insegnato innanzitutto che non si può sapere senza amore del sapere, che il sapere senza desiderio è un sapere morto e che il sapere separato dalla verità è un sapere falso

(Massimo Recalcati)

L'Istituto statale "SERENA - PACELLI" nasce a seguito del piano di dimensionamento regionale con un accorpamento "orizzontale" di due realtà scolastiche non vicinissime dal punto di vista territoriale. Dopo un periodo di adattamento e conoscenza, il nostro Istituto ha cercato (e continua a farlo) di presentarsi alla città con una nuova caratterizzazione che abbracci innovazione e tradizione, che generi fra i due plessi una sintesi e una sinergia tali da non annullare le specifiche identità, ma da valorizzare e coniugare le stesse. Il nostro Istituto è formato da:

- plesso Serena, in via Gian Battista Castelli, n 64
- plesso Pacelli, in via Mastrangelo, n 8.

La Scuola opera all'interno di un contesto sociale in forte evoluzione socio-economica e culturale, i cui cambiamenti necessitano di essere costantemente monitorati ed analizzati, affinché sia possibile interloquire efficacemente ed individuare risposte formative pienamente rispondenti ai reali bisogni dell'utenza.

La carenza di infrastrutture sociali pubbliche di quartiere fa sì che i ragazzi abbiano a disposizione spazi non sempre adeguati: verde pubblico, campi sportivi, dove poter giocare, e centri culturali dove socializzare il proprio vissuto e crescere sul piano



culturale e sociale. Le agenzie educative extra-scolastiche più attive sono rappresentate dalle parrocchie: gli oratori (S. Maria della Consolazione, Madonna di Pompei, S. Teresa, S. Cuore e in parte Madonna del Carmine, SS. Redentore e la Cattedrale); infatti, si configurano come unico spazio d'incontro sociale e giovanile e cercano di soddisfare le esigenze dei ragazzi che abitano nella zona.

Sono, inoltre, presenti strutture private come palestre, scuole di danza e di musica, che rappresentano i luoghi dove parte degli alunni svolge attività settimanali extra-scolastiche.

L' estrazione socio-economica e culturale delle famiglie è simile tra i due plessi, attestandosi ad un livello medio, pur diversificandosi in famiglie di professionisti, impiegati, operai, imprenditori di piccole imprese, commercianti, agricoltori. In generale, una buona parte dei genitori degli alunni è in grado di seguire i propri figli nel percorso scolastico; ci sono tuttavia famiglie con livelli minimi di alfabetizzazione e nuclei familiari di immigrati comunitari ed extracomunitari.

Il contesto ambientale cittadino è quello della trasformazione, nel tempo, delle attività tradizionali a vantaggio del settore del commercio e dell'industria, settori che negli ultimi anni sono in forte crisi. La crisi economica ha determinato un aumento delle famiglie, sia italiane che straniere, con basso reddito, con problemi di occupazione e difficoltà economiche. Il cambiamento riguarda anche i modelli socio-culturali, non più legati al riconoscimento dell'adulto come autorità e al valore della famiglia. Ci sono, infatti, alcune situazioni di disgregazione familiare e la nostra scuola accoglie qualche ragazzo che manifesta il proprio disagio con atteggiamenti che denotano insofferenza verso le regole scolastiche e assenza di interesse per lo studio o vive la condizione di affidamento giuridico a strutture di accoglienza comunitarie.

In un siffatto contesto, la Scuola rappresenta un presidio fondamentale per la



disseminazione dei principi di cittadinanza e con le sue strutture (palestre, cortili, laboratori) e con le attività, che propone anche in orario extracurricolare, costituisce un supporto indispensabile per il territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BAMM287006 |
| Indirizzo | VIA G. B. CASTELLI, 64 ALTAMURA 70022 ALTAMURA |
| Telefono | 0803142585 |
| Email | BAMM287006@istruzione.it |
| Pec | BAMM287006@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ottavioserena-pacelli.gov.it |
| Numero Classi | 34 |
| Totale Alunni | 697 |

Approfondimento

I ragazzi trascorrono molto tempo negli ambienti scolastici ma, se non trovano una comunità accogliente e vivibile, non sentiranno mai proprio il luogo in cui vivono e non svilupperanno il senso di appartenenza nei suoi confronti.

L'ambiente di apprendimento è parte integrante del curricolo globale e la scuola, in quanto comunità di ricerca, ha bisogno di ambienti flessibili e adatti a diverse configurazioni, comprese quelle aggregative, per favorire il lavoro cooperativo. Per questo motivo il nostro istituto punta ad offrire un ambiente accogliente, capace di garantire benessere attraverso elementi come la luce, il colore, l'arredo, la pannellistica, le finiture. Gli spazi scolastici sono ripensati in vista del valore pedagogico dell'ambiente



di apprendimento, della vivibilità, del senso estetico, del confort, della sicurezza, del benessere, della salute, dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente. Ciascun plesso dispone di aule luminose dotate di LIM/lavagne touch, infissi con veneziane per regolare il fascio di luce ed arredi recentemente sostituiti.

Le inferriate al piano inferiore sono a garanzia della sicurezza dei ragazzi. Sono presenti diversi laboratori; entrambi i plessi sono dotati di una grande palestra coperta, all'interno della scuola stessa, e il plesso Pacelli dispone anche di una palestra esterna.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 10 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | Robotica | 2 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 52 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 37 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 4 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 70 |
| Personale ATA | 18 |



Aspetti generali

Il nostro Istituto, in ottemperanza sia delle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola) sia delle Indicazioni del Curricolo, pone come obiettivo cui tendere (**VISION**) la realizzazione di sé stesso come:

- **scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- **scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali** quali la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- **scuola inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, scuola educante e orientante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

La nostra **MISSION** si può riassumere nell'espressione

"Crescere insieme per una società responsabile e sostenibile"

perché il cambiamento è una certezza e la società richiede persone capaci di:



- collaborare e comunicare
- assumersi responsabilità
- essere flessibili
- avere spirito di iniziativa
- possedere una buona preparazione di base
- utilizzare correttamente la lingua madre
- conoscere più lingue comunitarie
- possedere competenze logico-matematiche
- padroneggiare le conoscenze informatiche

Inoltre siamo una scuola inclusiva tenendo in considerazione le diversità e garantendo a tutti gli studenti il *Unicuique suum* che possiamo intendere nel senso che "ciascuno deve fare ciò che è nelle sue possibilità".

"Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali fra disuguali"

(Don Lorenzo Milani).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto del 6 e del 7 all' Esame di Stato ed aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto del 9 e del 10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove e, di conseguenza, aumentare la percentuale nei livelli 3-4-5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO E INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il percorso di miglioramento è finalizzato allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e del perfezionamento della didattica e al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate.

Nello specifico, il PdM predisposto dal nostro istituto, al fine di raggiungere le priorità individuate e gli obiettivi dichiarati nel RAV, mira a favorire il successo scolastico degli alunni più fragili, riducendo le situazioni di disagio e difficoltà e, nello stesso tempo, a incentivare e stimolare le eccellenze, anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e accattivanti e l'utilizzo di metodologie innovative.

Per far ciò si agirà su due fronti: da un lato verrà favorita una progettualità attenta alle esigenze degli studenti collocati in un livello base o di prima acquisizione delle competenze e a quelle degli studenti di livello avanzato. Dall'altro si punterà al miglioramento della professionalità dei docenti, promuovendo azioni formative sulle nuove tecnologie, sull'utilizzo di metodologie didattiche all'avanguardia e sulla comunicazione efficace e gestione dei conflitti.

Per realizzare tali obiettivi, si coinvolgerà l'intera comunità scolastica in momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del percorso di miglioramento e si incoraggerà la riflessione del gruppo docente allo scopo di articolare una progettazione efficace con azioni e strategie didattiche che utilizzino approcci innovativi e motivazionali allo studio, volti al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto del 6 e del 7 all' Esame di Stato ed aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto del 9 e del 10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove e, di conseguenza, aumentare la percentuale nei livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare progettualità mirate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di italiano e matematica, anche nell'ottica di una riduzione dei divari territoriali, in linea con gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR.



○ **Ambiente di apprendimento**

Curare lo spazio-aula per facilitare situazioni laboratoriali e cooperative; creare ambienti di apprendimento innovativi e multimediali in linea con l'investimento 3.2 della Missione 4 (ISTRUZIONE E RICERCA) del PNRR (

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti problematici e al miglioramento dell'organizzazione scolastica in chiave inclusiva, in linea con gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la conoscenza di pedagogie e metodologie didattiche innovative (Debate, Pensiero Computazionale, Gamification, Insegnamento esperienziale, etc.) al fine di realizzare classi 4.0 e creare una leadership pedagogica che incoraggi una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO E
POTENZIAMENTO

| | |
|------------------------------------|----------------------------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |



Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Riduzione del numero degli studenti di livello base
Incremento del numero degli studenti di livello avanzato
Miglioramento delle performance degli alunni

Attività prevista nel percorso: INIZIATIVE DI INCLUSIONE

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Valorizzazione delle diversità
Successo formativo e diminuzione della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento delle performance dei docenti
Miglioramento delle performance degli alunni
Innovazione della proposta didattica e intensificazione dell'utilizzo di modalità di insegnamento laboratoriali e innovative (TIC) nella pratica quotidiana



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi promossi e messi in pratica dal nostro istituto riguardano sia le pratiche didattiche (Scuola SENZA ZAINO, cooperative learning, etc.) sia l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Inoltre, a partire dall'a.s. 2022-2023 sarà inserita la sperimentazione a indirizzo sportivo e di robotica e sarà incentivata l'area artistica e musicale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ADESIONE AL MODELLO SENZA ZAINO: a partire dall'anno scolastico 2017/2018, presso entrambi i plessi della nostra scuola, sono state attivate sezioni sperimentali in adesione al modello "SENZA ZAINO". Nell'a.s. 2022/23 le classi che aderiscono al modello Senza Zaino sono le seguenti:

- 14 classi presso il plesso *Serena* (I e II A, corso C, corso D, corso E, corso F)
- 7 classi presso il plesso *Pacelli* (I A, corso C, corso D)

Il processo educativo attuato nelle sezioni Senza Zaino si basa su tre valori: ospitalità, responsabilità, comunità.

Strumento fondante e chiave per gestire questo processo è l'approccio globale al curricolo che presuppone la realizzazione di una didattica improntata:

- alla differenziazione dell'insegnamento;



- alla pluridisciplinarietà;
- all'apprendimento cooperativo;
- ad una comunità di pratica e di ricerca;
- ad una gestione partecipata della classe e della scuola;
- ad un'aula organizzata in aree;
- ad una pluralità di strumenti didattici.

In tal modo, si apre una nuova prospettiva, secondo la quale è l'esperienza scolastica nella sua ampiezza a favorire la crescita ed è la condivisione del percorso scolastico, dei progetti e dei significati a dar vita ad un apprendimento davvero cooperativo. L'esperienza didattica del modello SZ prevede uno studio interdisciplinare, per competenze, che si sviluppa a partire da una MAPPA GENERATRICE, comune a tutte le classi e, di volta in volta, definita a partire da tematiche vicine al mondo degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

SPERIMENTAZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO: la scelta di un indirizzo sportivo nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, è importante fare emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica sportiva. L'indirizzo prevede due ore settimanali in orario pomeridiano. Nel triennio saranno proposti diversi sport in modulo da n. 20 ore, integrati con incontri con psicologo sportivo e nutrizionista. Saranno, inoltre, previste partecipazioni a competizioni sportive e a campus sportivi.

LABORATORI ARTISTICI E MUSICALI: gli alunni saranno guidati all'accrescimento delle proprie competenze creative (artistiche, musicali, coreografiche, teatrali), utilizzabili e spendibili in contesti diversi, e sarà intensificata la cooperazione e l'interazione con le famiglie e con il territorio.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

CODING: è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione. Attraverso il coding, bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

ROBOTICA: prevede lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche che consentono a docenti ed alunni di lavorare in gruppo ed in maniera inclusiva, utilizzando tecniche costruttive e di programmazione attraverso le quali si "impara facendo", si pongono e si risolvono problemi. In tal modo l'apprendimento risulta divertente e creativo e vengono sviluppate le competenze trasversali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR la nostra scuola prevede:

- ∅ L'attuazione di progettualità mirate al recupero e consolidamento delle competenze di italiano e matematica, nell'ottica di una riduzione dei divari territoriali.
- ∅ La promozione di iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti problematici e al miglioramento dell'organizzazione scolastica in chiave inclusiva.



Aspetti generali

La conoscenza che viene acquisita con l'obbligo non fa presa sulla mente. Quindi non usate l'obbligo, ma lasciate che l'educazione sia una sorta di divertimento; questo vi permetterà di trovare l'inclinazione naturale del bambino.

(Platone)

INTRODUZIONE

La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta un momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio. Essa, infatti, favorisce la progressiva maturazione della personalità degli studenti mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche e operative, tali da stimolare il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. Inoltre, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini delle scelte di vita. Lo studente, durante il percorso triennale, conosce sè stesso, conosce il mondo, impara a relazionarsi con gli altri, acquisisce conoscenze, abilità e competenze per diventare un cittadino **consapevole**, **responsabile** e **competente**.



Insegnamenti e quadri orario

S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI" BAMM287006
(ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto per un numero di ore annue non inferiori a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa e i cui traguardi sono affidati all'autonomia di sperimentazione negli a.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23, secondo quanto previsto dall'art.6.del D.P.R. 275/99.

Approfondimento

La nostra Scuola, in ottemperanza del DM. n. 37 del 26/03/2009, propone percorsi formativi così articolati:

Tempo Normale

- Curricolo obbligatorio di **30 ore settimanali** di lezione, distribuite in **6 giorni** settimanali (dal lunedì al sabato);
- n.1 ora di approfondimento nelle materie letterarie;
- seconda lingua comunitaria Francese;

Le lezioni iniziano alle 8:15 e terminano alle ore 13:15. L'intervallo è fissato dalle 10:05 alle 10:15



Curricolo di Istituto

S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Obiettivi generali del processo formativo

Le finalità educativo-formative della nostra scuola sono le seguenti:

- Promuovere la consapevolezza della propria *identità*
- Educare alla capacità di relazionarsi correttamente con *gli altri*
- Favorire la conoscenza del *territorio* nei suoi molteplici aspetti (geografico, storico-sociale, artistico, ecc.) e la presa di coscienza delle varie opportunità presenti o auspicabili in vista di scelte responsabili per il proprio futuro

Obiettivi di apprendimento

Ciascun docente, a seconda della specificità delle singole discipline o aree disciplinari, aggregate attorno ai 4 assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico culturale) ha cura individuare degli specifici obiettivi di apprendimento. Le programmazioni individuali sono elaborate nella prospettiva di un lavoro per competenze, avendo come punto di riferimento le quattro dimensioni della persona:

- SAPERE (AREA COGNITIVA): conoscere procedimenti
- SAPER FARE (AREA PRAGMATICA): eseguire, applicare procedimenti
- SAPER ESSERE (AREA RELAZIONALE): inventare procedimenti
- SAPER APPRENDERE (AREA METACOGNITIVA): riflettere sui procedimenti

In particolare si terrà conto delle **otto competenze chiave** che dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione e di formazione e che



dovrebbero servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e formazione permanente, ovvero:

1. *Comunicazione nella madrelingua*
2. *Comunicazione nelle lingue straniere*
3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
4. *Competenza digitale*
5. *Imparare a imparare*
6. *Competenze sociali e civiche*
7. *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*
8. *Consapevolezza ed espressione culturale*

Partendo dagli interessi degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze acquisite nel corso degli anni, i docenti mireranno a potenziare il metodo di studio, a raggiungere i traguardi e gli obiettivi di apprendimento fissati e a rafforzare la motivazione allo studio per ciascuno.

In modo particolare si privilegerà la relazione educativa fra insegnante ed alunno e lo stile del lavoro di gruppo. Ciascun alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda.

Obiettivo primario di ciascun docente sarà quello di mettere gli alunni in una situazione concreta, di fronte ad un progetto, ad un **compito di realtà** che permetta loro di "fare esperienza" con quanto apprendono. Il sapere non viene trasmesso dall'alto ma co-costruito insieme al gruppo dei pari, a partire appunto da esperienze e compiti significativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella nostra scuola coinvolge l'intero Consiglio di Classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possano concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Ciascun Consiglio di Classe elabora una **unità di apprendimento interdisciplinare** che ruota intorno ad una tematica specifica per le classi prime, una per le seconde e una per le terze. I docenti delle diverse discipline declinano il loro specifico apporto relativamente alle tematiche individuate per le tre classi.

Allegato:

uda ed civica.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Contest #ioleggoperché

Il contest #ioleggoperché, di respiro nazionale, è volto a promuovere la crescita delle biblioteche scolastiche grazie alla generosità e al contributo delle famiglie che vogliono donare libri alla scuola. All'iniziativa aderiscono le librerie Feltrinelli, Mini Book, Mondadori di Altamura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni saranno incoraggiati alla lettura di un libro, accrescendo e potenziando la capacità di comprendere, riflettere e sviluppare un pensiero critico su diverse tematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Progetto Lettura “Volevo essere un supereroe”

Attività di promozione alla lettura e riflessione sul testo con un approfondimento specifico grazie all'incontro con l'autrice Zita Dazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni saranno incoraggiati alla lettura di un libro, accrescendo e potenziando la capacità di comprendere, riflettere e sviluppare un pensiero critico su diverse tematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Carta Canta. Ecologia e Economia a Scuola



Iniziativa promossa da "La Gazzetta del Mezzogiorno", in collaborazione con Confindustria di Bari e Bat e con l'Archivio di Stato di Bari, attraverso cui si vuole avvicinare gli alunni alla carta stampata come fonte di informazione autorevole, contrastando l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni sapranno riconoscere le parti strutturali di un quotidiano e impareranno a ricercare le informazioni da più fonti giornalistiche, contrastando l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Multiculturalità: Lettori in classe**

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle lingue straniere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento in lingua inglese**

Attività di potenziamento della lingua inglese con l'acquisizione della Certificazione Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tu sì que vales

Acquisizione delle conoscenze di base della lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle



lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Partecipazione a gare e concorsi (#Dantedi e The Big Challenge)

Partecipazione a gare e concorsi locali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nella lingua madre e nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Partecipazione a gare e concorsi (Kangourou)

Partecipazione a gare e concorsi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni amplieranno le loro competenze matematico - logiche e scientifiche attraverso la partecipazione degli alunni a gare ed eventi nazionali, condividendone le finalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Go4STEM

Attività di progettazione e sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni si avvicineranno alla scienza e alla tecnica per il futuro orientamento professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● A scuola di coding

Attività di coding per lo sviluppo di competenze logico-matematiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni ampliaranno le loro competenze matematico - logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero di matematica**

Attività di recupero e consolidamento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Gli alunni più deboli recupereranno le loro competenze matematico- logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Federicus

Conoscenza del contesto storico-culturale locale durante il medioevo e partecipazione al corteo storico della città di Altamura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno una maggiore conoscenza storico-culturale del proprio territorio e le competenze di cittadinanza attiva, volte alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale della città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Orchestriamo insieme

Attività di rinforzo e potenziamento delle competenze musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze creative, in particolare musicali, utilizzabili e spendibili in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Il villaggio di Natale

Celebrazione della festività natalizia con canti, balli e l'allestimento di un mercatino di beneficenza con manufatti artistici creati dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno le proprie competenze creative (artistiche, musicali e coreografiche) e si apriranno al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Murale al Plesso Serena

Creazione di un murale per la valorizzazione di temi di rilevanza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni riqualificheranno l'esterno del plesso Serena (muro del cortile o pilastri sotto l'ingresso principale), realizzando un murale (con tema scelto dal Dipartimento) entro la fine dell'A.S. in corso

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola

● **Creatività e Continuità; Open Day**

Realizzazione di attività laboratoriali da realizzare con il coinvolgimento degli alunni della Secondaria di 1° Grado e gli alunni delle ultime classi della scuola Primaria degli istituti scolastici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni della Primaria, coinvolti nel progetto, saranno guidati al passaggio nel nuovo ordine di scuola dagli alunni della Secondaria di Primo grado e accresceranno le proprie competenze creative attraverso la realizzazione di un manufatto artistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Continuità e Orientamento

Incontri informativi e orientativi per una scelta più efficace e adeguata della Scuola Secondaria di 2° Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni coinvolti nel progetto saranno guidati al passaggio nel nuovo ordine di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Compagnia Stabile Serena-Pacelli

Realizzazione di uno spettacolo teatrale e partecipazione al GEF (Global Education Festival), il Festival Mondiale di Creatività a Scuola che si svolge a Sanremo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno abilità e competenze linguistiche, comunicative e creative, utilizzabili e spendibili in contesti diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

● Un calendario per la vita

Realizzazione di un calendario a scopo benefico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno le proprie competenze creative in un'ottica di solidarietà e di apertura al territorio tramite il coinvolgimento di famiglie ed enti locali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● La gioia di donare

Coinvolgimento a iniziative benefiche con la realizzazione di manufatti creativi e artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno le proprie competenze creative in un'ottica di solidarietà e di apertura al territorio tramite il coinvolgimento di famiglie ed enti locali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

● Scarpette rosse

Realizzazione di una manifestazione, nella Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il 25 Novembre, per sensibilizzare gli alunni al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Gli alunni rifletteranno sul tema della parità di genere e della violenza contro le donne e comprenderanno l'importanza del rispetto come valore fondante le relazioni, senza eccezione alcuna.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Giornata della Memoria: celebrazioni e Giardino dei Giusti

Celebrazioni durante la Giornata della Memoria, il 27 Gennaio, con la realizzazione del Giardino dei Giusti: piantumazione di alberi in ricordo dei "giusti", con una piccola presentazione/interpretazione dei personaggi messa in atto dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno le proprie competenze creative, comprenderanno l'importanza della memoria e della celebrazione di tragici eventi storici e si apriranno al territorio tramite il coinvolgimento di famiglie ed enti locali.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| |
|---------------|
| Aula generica |
|---------------|

● Torneo di pallavolo e palla rilanciata

Torneo di pallavolo e palla rilanciata per educare gli alunni alla sana competizione e al rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochi Sportivi Studenteschi

Giochi Sportivi Studenteschi per educare gli alunni alla sana competizione nel rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior

Attività e gare sportive promosse dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREE A RISCHIO: Fairplay ovunque sei

Attività e giochi sportivi che coinvolgeranno gli alunni a rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport e gli alunni diversamente abili saranno incoraggiati alla partecipazione a manifestazioni e gare sportive regionali e nazionali, acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola sport e disabilità

Giochi e gare sportive che coinvolgeranno alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport e gli alunni diversamente abili saranno incoraggiati alla partecipazione a manifestazioni e gare sportive regionali e nazionali, acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Orto Gentile

Attività laboratoriali ed esperienziali di promozione e valorizzazione del rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati alla comprensione dell'importanza dell'ambiente naturale, del rispetto e della cura della natura e dei suoi prodotti per la realizzazione di un orto, avvicinandosi a nuovi sapori e alla pratica di una corretta e sana alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cortile e giardino scolastico

Aule

Aula generica

● Divers-ARTE- mente

Attività e laboratori creativi che coinvolgeranno gli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni diversamente abili saranno guidati nella realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo, accrescendo le proprie competenze creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● PON: BASKET CHE PASSIONE!

Il progetto è volto a promuovere, intervenendo sulla sfera motoria, la formazione della personalità dell'alunno. Una corretta educazione sportiva contribuirà alla crescita del giovane in forma efficace attraverso: lo sviluppo delle capacità coordinative che permettano ai ragazzi di costruire un rapporto armonico con il proprio corpo; la promozione del rispetto delle regole, dell'avversario e la presa di coscienza dei propri limiti, favorendo l'autostima e l'auto-consapevolezza; la motivazione alla socializzazione, al senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PON: ATLETICA : COME SEMI AL VENTO!

Il progetto è volto a promuovere, intervenendo sulla sfera motoria, la formazione della personalità dell'alunno. Una corretta educazione sportiva contribuirà alla crescita del giovane in forma efficace attraverso: lo sviluppo delle capacità coordinative che permettano ai ragazzi di costruire un rapporto armonico con il proprio corpo; la promozione del rispetto delle regole, dell'avversario e la presa di coscienza dei propri limiti, favorendo l'autostima e l'auto-consapevolezza; la motivazione alla socializzazione, al senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PON: INCURSIONI TEATRALI A SCUOLA

Il progetto è volto a guidare e supportare gli alunni-adolescenti nel loro processo di crescita e di scoperta di sé e del mondo che li circonda, realizzando le seguenti finalità: • favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • migliorare la qualità della comunicazione interpersonale • condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove • sviluppare il proprio potenziale espressivo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno abilità e competenze linguistiche, comunicative e creative, utilizzabili e spendibili in contesti diversi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PON: DIETRO IL SIPARIO

Il progetto è volto a guidare e supportare gli alunni-adolescenti nel loro processo di crescita e di scoperta di sé e del mondo che li circonda, realizzando le seguenti finalità: • favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • migliorare la qualità della comunicazione interpersonale • condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove • sviluppare il proprio potenziale espressivo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno abilità e competenze linguistiche, comunicative e creative, utilizzabili e spendibili in contesti diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PON: MANI CHE CREANO

Realizzazione di manufatti creativi e artistici con l'utilizzo di materiali da riciclo e di facile consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno le proprie competenze creative (artistiche, musicali e coreografiche) e si apriranno al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PON: DOLZE MEO DRUDO

Attività laboratoriali volte alla conoscenza e alla riproduzione della musica e degli usi e costumi della società medievale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno le proprie competenze creative (artistiche, musicali e coreografiche) e si apriranno al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PON: TIMPANISTI ALLA CORTE DI FEDERICO II

Attività di conoscenza e di approfondimento della cultura, degli usi e costumi e della musica medievale che animava la corte di Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno le proprie competenze creative (artistiche, musicali e coreografiche) e si apriranno al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PON: TALK TO THE WORLD

Attività di consolidamento e potenziamento della conoscenza e della padronanza orale e scritta nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON: GO WITH ENGLISH

Attività di consolidamento e potenziamento della conoscenza e della padronanza orale e scritta nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Gli alunni accresceranno e potenzieranno la conoscenza e la padronanza orale e scritta nelle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON: NOI TRA L'INFINITAMENTE PICCOLO E INFINITAMENTE GRANDE

Attività esperienziali e laboratoriali di approfondimento e potenziamento delle conoscenze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni ampliaranno e potenzieranno le loro competenze scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● PON: Dr. CODE & Mr. ROBOT

Attività laboratoriali volte allo sviluppo del pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa attraverso lezioni teoriche, proiezioni multimediali, utilizzo software di programmazione ed esercitazioni di laboratorio per l'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse e la consapevolezza dei ragazzi verso il mondo della tecnologia e della robotica, valorizzando la collaborazione e il lavoro di gruppo. Favorire la scoperta dell'elettronica e dell'informatica alla base della robotica, viste come risorse create dall'uomo per estendere le proprie possibilità grazie a sconfinite possibilità progettuali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PON: ATELIER DIGITALE

Creazione di laboratori che consentano la produzione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale, e che costituiscano un accesso alla realtà immersiva dove, ad esempio, si può proporre una didattica basata sullo storytelling o metodologie di didattica attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. L'obiettivo è, inoltre, alla luce dei progressi delle tecnologie digitali e del loro impatto su società ed economia, creare laboratori che consentano la produzione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale, e che costituiscano un accesso alla realtà immersiva dove, ad esempio, si può proporre una didattica basata sullo storytelling o metodologie di didattica attiva.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SPERIMENTAZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

La scelta di un indirizzo sportivo nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, è importante fare emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica sportiva. L'indirizzo prevede due ore settimanali in orario pomeridiano. Nel triennio saranno proposti diversi sport in modulo da n. 20 ore, integrati con incontri con psicologo sportivo e nutrizionista. Saranno, inoltre, previste partecipazioni a competizioni sportive e a campus sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno il loro modo di approcciarsi al mondo dello sport acquisendo una maggiore consapevolezza e attenzione al rispetto delle regole di gioco e dei compagni di classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ROBOTICA

Prevede lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche che consentono a docenti ed alunni di lavorare in gruppo ed in maniera inclusiva, utilizzando tecniche costruttive e di programmazione attraverso le quali si "impara facendo", si pongono e si risolvono problemi. In tal modo l'apprendimento risulta divertente e creativo e vengono sviluppate le competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli alunni amplieranno le loro competenze matematico - logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto Gentile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati alla comprensione dell'importanza dell'ambiente naturale, del rispetto e della cura della natura e dei suoi prodotti per la realizzazione di un orto scolastico, avvicinandosi a nuovi sapori e alla pratica di una corretta e sana alimentazione.

Il progetto ha come finalità:

- Prendersi cura di spazi pubblici
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- Favorire la collaborazione



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività progettuali prevedono:

- 1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento dei nonni. I sei nonni che hanno orti nei pressi dell'edificio scolastico si sono attivati ed hanno offerto il loro tempo e la loro preziosa esperienza con grande entusiasmo;
- 2) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.
- 3) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui



rapporti con terra, acqua e luce.

5) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare e facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Il progetto è volto anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei due plessi dell' istituzione scolastica, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per



adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PON: ALICE IN ECOLOGIC LAND

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere negli studenti il senso di responsabilità attraverso l'acquisizione e il consolidamento di buone pratiche ecologiche volte, in particolare, alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali ed esperienziali volte a favorire lo sviluppo di un "pensiero e un'educazione green" che preservi il nostro pianeta dai danni ambientali causati dall'uomo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI - CABLATE E WIRELESS" - FESR
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E STRUTTURE DIGITALI PER LE STEM - FESR
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA DI CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di coding per lo sviluppo di competenze logico-matematiche.

Titolo attività: GO4STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attività di progettazione e sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche.

Titolo attività: ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prevede lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche che consentono a docenti ed alunni di lavorare in gruppo ed in maniera inclusiva, utilizzando tecniche costruttive e di programmazione attraverso le quali si "impara facendo", si pongono e si risolvono problemi. In tal modo l'apprendimento risulta divertente e creativo e vengono sviluppate le competenze trasversali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD-STRUMENTI E
METODOLOGIE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di formazione mira a sviluppare ed affinare la competenza digitale dei docenti nell'uso dei dispositivi in dotazione della scuola, (in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

particolare le lavagne TOUCH) attraverso
metodologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI" - BAMM287006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa decimi e dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate.

Il voto in ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato per gli alunni della classe terza della scuola Secondaria di I grado.

Infine in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'ed. Civica.

Allegato:

criteri valutaz ed civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Profitto e competenza sono due concetti non sovrapponibili, ma che si completano:

- la valutazione del PROFITTO : è centrata su conoscenze e abilità nelle diverse discipline, ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi) ed è assunta a scansioni



ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico);

- la valutazione di **COMPETENZA**: sempre formulata in positivo, su livelli crescenti, viene espressa al termine di grandi tappe, trattandosi di una dimensione evolutiva che si esprime in tempi medio-lunghi. Poiché le competenze richiedono di saper scegliere e applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi, si raccoglieranno nel corso dell'anno scolastico elementi e informazioni sulle diverse dimensioni della competenza:

- Conoscenze e abilità (dimensione cognitiva)
- Motivazione, interesse e partecipazione (dimensione affettivo-motivazionale)
- Consapevolezza del compito e strategie adatte per portarlo a termine (dimensione metacognitiva)

A tal fine l'insegnante cercherà di creare occasioni e situazioni concrete (compiti di realtà) da valutare. Rispetto ai vari compiti di realtà assegnati, si sceglierà di volta in volta una serie di indicatori misurabili e si valuterà il livello di padronanza raggiunto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROFITTO E COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento sono stati individuati cinque indicatori:

- Convivenza civile, per il rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
- Rispetto delle regole convenute nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto
- Partecipazione alle attività scolastiche e alla vita di classe
- Responsabilità ad assumere i propri doveri scolastici ed extra

Allegato:

GrigliaValutazioneComportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva
- alla non ammissione.

Il collegio dei docenti ha stabilito che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
 - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
 - come intervento da adottare quando siano stati attivati documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
 - come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);
- e che venga deliberata dopo che il Consiglio di Classe abbia valutato il processo di apprendimento di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:
- di situazioni certificate riguardo disturbi specifici di apprendimento;
 - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà;
 - dell'acquisizione, pur parziale, di conoscenze e abilità;
 - dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti o dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - in presenza di valutazione espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni,
 - con giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe per mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità (non meno di 4 insufficienze gravi), a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Si fa riferimento a quanto previsto

- nel D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 (valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della L.107/15)
- nel Decreto Ministeriale 741/2017 (che disciplina organicamente gli Esami di Stato della scuola secondaria di primo grado)
- nella Circolare Ministeriale 1865/2017 (con cui il MIUR esplica ulteriormente le novità in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- nel Decreto Ministeriale 742/2017 (che introduce ufficialmente i modelli nazionali di certificazione delle competenze)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una delle priorità del nostro PdM è quello di garantire pari opportunità di apprendimento valorizzando le differenze. Si consegue questo obiettivo

- elaborando ed attuando un curricolo inclusivo e sempre attento alle esigenze degli **alunni più fragili** (progetti ed attività extra-curricolari di *recupero e consolidamento delle abilità di base*)
- effettuando azioni mirate in supporto degli **alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali, con svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale**. Tali azioni sono documentate dai *Piani Didattici Personalizzati*, dai *Piani Educativi Individualizzati* e dal *Piano Annuale per l'Inclusione*. Gli Interventi Didattici Individualizzati e Personalizzati sono destinati a tutti gli alunni che mostrino situazioni di fragilità, seppur temporanea.
- effettuando interventi didattici individualizzati e personalizzati per **alunni stranieri** (azioni didattiche relative all'insegnamento dell'italiano come Lingua Seconda e solo in via eccezionale, redazione di un PDP)
- partecipando al *Progetto Scuola, Sport e Disabilità* che, attraverso l'avviamento alla pratica sportiva, consente agli alunni diversamente abili di confrontarsi con un contesto diverso da quello meramente scolastico e di abituarsi alla socializzazione, alla collaborazione, al rispetto dei compagni e delle regole.

Per garantire una maggiore efficacia dell'intervento didattico, vengono utilizzate ed integrate in modo sinergico e armonico, differenti metodologie e strategie, soprattutto

- Laboratoriali (*learning by doing*, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento - dall'esperienza alla teoria)
- Innovative (*Flipped classroom* o classe capovolta, *Peer education* o educazione tra pari, *Role playing* o gioco di ruolo, *cooperative learning*, ecc.)
- Metacognitive (strategie di selezione, organizzazione, elaborazione...)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o svantaggio linguistico-culturale e/o socio-economico vengono attivati dai Consigli di Classe, con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nei PDP. • Per gli alunni diversamente abili che seguono programmazioni differenziate sono definiti, nell'ambito del PEI, obiettivi di apprendimento, cognitivi e metacognitivi, differenziati e specifici, a seconda delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. • Per gli alunni diversamente abili che seguono la normale programmazione di classe e/o una programmazione semplificata, in quanto alunni la cui disabilità (deficit sensoriale uditivo, visivo, motorio, psicomotorio, mentale...) influisce sul regolare processo di apprendimento e per gli alunni con funzionamento intellettivo limite (certificati ai sensi della L.104/92) sono definiti i seguenti obiettivi minimi di apprendimento, cognitivi e metacognitivi, obiettivi cioè semplificati e ridotti, ma sempre riconducibili ai programmi ministeriali e quindi a quelli della classe

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI DI SOSTEGNO, DOCENTI CURRICULARI, FAMIGLIE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.



Pertanto le famiglie degli alunni con BES vengono coinvolte direttamente nel processo educativo e nella delineazione dei percorsi individualizzati, affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte e messe in atto tutte le strategie necessarie all'attuazione di un processo di apprendimento sereno e conforme alle specifiche esigenze di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi di alunne e alunni e nel considerare che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni (Nota Min. 1865 del 10/10/2017), la scuola si impegna affinché alla valutazione dell'apprendimento si affianchi una valutazione per l'apprendimento, in quanto quest'ultima si fonda sul principio guida di tutto l'insegnamento: la convinzione che tutti gli alunni possano imparare e che ciascuno studente possa migliorare. La valutazione per l'apprendimento sarà, in tal senso, componente quotidiana essenziale e intrinseca del processo di apprendimento-insegnamento e della sua progettazione. La valutazione, centrale nell'attività di classe, si baserà su un'adeguata osservazione e interpretazione di ciò che gli alunni fanno e dicono,



sulla conoscenza dei loro interessi, delle loro abilità, del loro ambiente familiare e socio-economico, per indirizzare e rimodulare in itinere il processo di apprendimento-insegnamento e dividerlo con loro. Si renderà gli alunni partecipi e consapevoli degli obiettivi e traguardi da raggiungere e responsabili del proprio modo di apprendere, focalizzando l'attenzione su come si deve imparare, cosa e perché. I docenti, consapevoli dell'impatto che voti e giudizi hanno sull'autostima e sull'entusiasmo, presteranno maggiore attenzione agli aspetti emozionali e cercheranno di dare a ogni studente un feedback descrittivo e non valutativo per condurlo all'autovalutazione (i commenti, infatti, per essere costruttivi ai fini dell'apprendimento e della motivazione, devono concentrarsi sul lavoro e non sulla persona). Si aiuteranno pertanto gli alunni, supportandoli e spiegando loro cosa fare per migliorare; si enfatizzeranno i progressi, si eviteranno i confronti con gli altri e si sottolineeranno i loro punti di forza, fornendo chiare indicazioni su come superare i punti deboli e conseguire nuovi traguardi in modo autonomo. Si valorizzeranno, inoltre, le diverse intelligenze affinché la conoscenza sia accessibile a ogni allievo. dimostrando di avere fiducia nella dignità, nel valore e nelle potenzialità che ci sono in ciascun alunno, nel pieno rispetto delle diversità. La valutazione è personalizzata, pertanto si tiene conto delle caratteristiche con cui il disturbo o la situazione problematica si manifesta in ciascun alunno, del punto di partenza, dei risultati conseguiti in relazione ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata, dei progressi, della motivazione e dell'impegno. La valutazione, formativa in itinere e sommativa finale, in coerenza con gli interventi pedagogico-didattici predisposti, si riferisce al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte ed ha la funzione di aiutare ciascun alunno ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri miglioramenti, anche in un'ottica orientativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede una serie di contatti con i docenti delle classi interessate della scuola Primaria per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. Nello specifico, si organizzano Progetti Continuità con le scuole di provenienza affinché gli alunni in ingresso possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola ed essere sostenuti nella propria crescita personale e formativa. La scuola prevede, inoltre, attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal



coinvolgimento delle famiglie nella presentazione dei possibili percorsi di Istruzione e Formazione durante le giornate di Open Day degli Istituti Superiori.

Approfondimento

Prove INVALSI, valutazione ed Esame di Stato, Certificazione delle Competenze per alunni con DVA, DSA E ALTRI BES

Le modalità didattiche ed i criteri di valutazione definiti nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di ciascun alunno con DVA o con BES, sulla base del disturbo specifico e della specifica situazione soggettiva, sono il riferimento anche per le prove nazionali INVALSI e per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Pertanto, ciascun Consiglio di classe all'interno del quale siano presenti alunni con DVA o con DSA, tanto per le prove nazionali quanto per quelle d'esame, dispone adeguati strumenti compensativi e misure dispensative coerenti con il PEI o con il PDP. Qualora necessario, potranno essere disposti adattamenti delle prove ovvero l'esonero da qualcuna di esse, sempre in coerenza con il PEI o il PDP.

Per gli alunni esonerati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di quella scritta, per quelli la cui certificazione abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predisporrà, prove differenziate coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma, senza menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per gli alunni con DSA dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline, per quelli esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, non viene compilata la relativa sezione.

Per gli alunni con disabilità, la certificazione delle competenze prevede l'indicazione dell'adattamento al PEI.

Per alunne e alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, potrà prevedere l'uso di strumenti quali calcolatrice, mappe, ecc., per tutti gli alunni, in quanto funzionali allo svolgimento della prova assegnata e delle competenze da verificare.

Allegato:

OBIETTIVI MINIMI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

I dirigenti scolastici, secondo quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, hanno attuato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole la modalità di didattica A DISTANZA, con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Nell'a.s. 2021/22 in caso di alunni sottoposti ad isolamento, è stata attivata la didattica digitale mista integrata (DDI), secondo quanto disposto dalla delibera n.15 del Collegio dei Docenti del 10/11/2020. Tale modalità, al momento non in atto, prevede quanto segue:

- i docenti si collegano dalla classe con gli alunni a casa, seguendo lo stesso ordine delle lezioni in presenza
- ciascuna unità oraria ha la durata di 45 minuti, a cui seguono 15 minuti di pausa per consentire di interrompere il contatto continuo con il dispositivo tecnologico:

| ora | inizio | termine | pausa |
|-----|--------|---------|-------------|
| 1 | 8,15 | 9,00 | 9,00-9,15 |
| 2 | 9,15 | 10,00 | 10,00-10,15 |
| 3 | 10,15 | 11,00 | 11,00-11,15 |
| 4 | 11,15 | 12,00 | 12,00-12,15 |
| 5 | 12,15 | 13,00 | |

Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità, per garantire la continuità didattica e il diritto allo studio di ogni studente. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento:



- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione

Attività formative della didattica a distanza

La DDI deve assicurare un giusto equilibrio tra le **attività sincrone**, che coinvolgono gli alunni davanti ad un terminale, e le **attività asincrone** finalizzate a impegnare gli studenti in un lavoro autonomo e di produzione personale. È opportuno specificare che tutte le attività su richiamate devono essere finalizzate a stimolare negli alunni uno studio autonomo, creativo e critico, sotto la guida costante dei docenti.

L'attività valutativa nella didattica a distanza

Nelle situazioni di e-learning si attua per lo più una valutazione formativa basata su un'osservazione continua di elevati eventi valutabili che costituiscano una traccia attendibile dell'apprendimento dello studente, privilegiando verifiche di competenza. Le verifiche e la valutazione a distanza presuppongono modalità e pratiche che non potranno mai del tutto riprodurre le condizioni della didattica in presenza. Pertanto, la valutazione formativa a distanza, mancando di interazioni immediate, richiede:

- il controllo dei compiti assegnati;
- la possibilità di avere un feedback durante le videolezioni con GSUITE

Gli interventi didattici nelle situazioni di didattica a distanza, dovranno tener conto dei seguenti criteri e indicatori, nel rispetto primario di evitare carichi di lavoro ed assegnazioni ingiustificate di compiti



Indicatori e criteri

| | Indicatori | Descrittori |
|-------------------------|--|--|
| Partecipazione | Usare le chat/forum/G-classroom per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e facilitare il lavoro domestico in autonomia | <ul style="list-style-type: none">• Fare domande sull'argomento che si sta trattando;• mostrarsi attenti a tutti gli aspetti della discussione; |
| | Intervenire in modo opportuno e continuo nelle chat/forum/ G-classroom, mostrandosi attenti a tutti gli aspetti della discussione | <ul style="list-style-type: none">• intervenire su problemi di facile soluzione. |
| Impegno | Collegarsi puntuali rispetto al calendario. | <ul style="list-style-type: none">• Eseguire i compiti in maniera regolare e accurata;• essere provvisti del materiale necessario;• non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà |
| | Svolgere i compiti assegnati e consegnarli negli appositi spazi o tramite email. | |
| | Consegnare i lavori nel rispetto delle scadenze | |
| | Non scoraggiarsi durante e difficoltà derivate dall'uso di nuovi strumenti informatici. | |
| Metodo di studio | Presentarsi alle lezioni con il materiale scolastico necessario. | <ul style="list-style-type: none">• Organizzare materiali, tempi, modalità di lavoro; |
| | Schematizzare informazioni e | |



| | | |
|---------------------------------------|---|--|
| | condividerle con i mezzi digitali Procederei modo autonomo all'utilizzo dei mezzi digitali | <ul style="list-style-type: none">• schematizzare le informazioni;• procedere in modo autonomo |
| Collaborazione | Partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono nel rispetto di tutti i partecipanti | <ul style="list-style-type: none">• Stabilire buoni rapporti con compagni ed insegnanti; |
| | Collaborare con il gruppo classe e dare supporto ai compagni in difficoltà con il mezzo informatico | <ul style="list-style-type: none">• Essere disponibili alla collaborazione ed al lavoro di gruppo. |
| Progressi | Mostrare significativi, costanti e regolari risultati nell'uso degli strumenti Suite rispetto alla situazione di partenza | <ul style="list-style-type: none">• Evidenziare risultati significativi, costanti e regolari in relazione alla situazione di partenza;• acquisizione ed elaborazione personale dei contenuti. |
| Livello delle competenze e di abilità | Acquisire ed elaborare i contenuti forniti durante l'e-learning in modo personale Riutilizzare le conoscenze in contesti nuovi Utilizzare gli strumenti digitali per imparare | <ul style="list-style-type: none">• Riutilizzo delle conoscenze in contesti diversi;• interiorizzazione delle tecniche di |



| | | |
|---------------|---|---|
| | | lavoro ed esecuzione corretta dei procedimenti. |
| Comportamento | <p>Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale</p> <p>Durante le videolezioni: essere puntuali, silenziare il microfono, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire</p> <p>Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui mostrati durante i meet o caricati in classroom</p> | <ul style="list-style-type: none">• portare a termine con affidabilità gli impegni presi;• contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita;• curare la propria persona;• aiutare i compagni nel superare le difficoltà;• utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;• rispettare le regole convenute; assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno. |



Attività valutative

| Attività valutativa | Modalità di attuazione |
|----------------------------|--|
| VALUTAZIONI ORALI | Le domande rivolte agli alunni devono essere chiare e mirate a mettere in evidenza quale sia il percorso logico seguito e quali i collegamenti alla base dello stesso. In tal modo si potrà ridurre l'utilizzo di un libro aperto. |
| ESPOSIZIONE DI UN PRODOTTO | Gli studenti descrivono l'elaborato prodotto ed il docente potrà fare domande di competenza riferite al compito stesso. |
| COMPITO DI REALTA' | <p>Le attività di didattica a distanza, essendo di natura laboratoriale ed interattive, si prestano alla realizzazione di un compito di realtà, cioè una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.</p> <p>Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Il compito non è mai solo un «impegno» individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (circle time).</p> |



Criteri per l'assegnazione dei tablet

1. Alunni/e che ne facciano richiesta, sentiti i docenti coordinatori di classe;
2. Alunni/e il cui reddito familiare ISEE risulti il più basso tra i richiedenti, a tal riguardo, si andrà ad elaborare una graduatoria tra i richiedenti, e l'individuazione avverrà partendo da quello più basso fino ad esaurimento dei dispositivi disponibili;
3. Alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;
4. Alunni/e in possesso solo di uno smartphone;
5. Alunni/e della Terza classe della secondaria di I grado;
6. Alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1);
7. Alunni/e DSA e BES in possesso di certificazione per i quali è stato redatto un PDP;
8. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un tablet per famiglia)
9. Alunni/e che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare)
10. Alunni/e che abbiano almeno un componente della famiglia provvisto di connessione a internet.



Aspetti generali

Periodo didattico

Il periodo didattico è articolato in **2 quadrimestri**:

- PRIMO QUADRIMESTRE: dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio
- SECONDO QUADRIMESTRE: dal primo febbraio al termine delle lezioni

Consegna schede di valutazione

- nel mese di **febbraio** per il primo quadrimestre
- nel mese di **giugno** per il secondo quadrimestre

Incontri pomeridiani scuola-famiglia:

- a dicembre
- a marzo/aprile

Ricevimento docenti:

Al mattino, secondo *l'orario di ricevimento* prestabilito, durante le **prime due settimane del mese**, da novembre a maggio.

Organizzazione uffici e modalità di rapporti con l'utenza:

La **segreteria** è aperta al pubblico **dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30**

Si indicano di seguito gli indirizzi e-mail attraverso i quali sarà possibile richiedere informazioni ed inoltrare istanze:

- **e- mail istituzionale:** bamm287006@istruzione.it
- **Dirigente scolastico:** dirigente@ottavioserena-pacelli.edu.it
- **Direttore servizi generali amministrativi:** bamm287006@istruzione.it



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo
- attività di coordinamento e supporto organizzativo;
- partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale;
- rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente;
- supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico
- predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi;
- supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA;
- supporto al Dirigente Scolastico e al referente per la sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al DSGA di eventuali criticità;
- raccolta, controllo e archiviazione della documentazione dei lavori dei docenti;
- supporto al Dirigente Scolastico per la verifica

2



| | | |
|------------------------|---|----|
| | dell'attuazione del Piano annuale delle attività; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico □ | |
| Funzione strumentale | • Gestione del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti • Continuità e Orientamento • Inclusione • Innovazione tecnologica | 8 |
| Capodipartimento | • presiedere le riunioni di area disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; • coordinare la definizione delle prove d'ingresso; • coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; • coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere; • coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; • coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; • documentare e archiviare il materiale prodotto; • favorire il raccordo con la scuola primaria; • riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse | 5 |
| Responsabile di plesso | • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. • informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza | 2 |
| Responsabile di | gestione, controllo, organizzazione dei laboratori | 13 |



laboratorio

Animatore digitale
formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. 1

Coordinatore dell'educazione civica
coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e dell'intero istituto promuovendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari. 1

Referente Biblioteca
archiviazione e coordinamento delle attività di prestito e restituzione dei libri delle biblioteche scolastiche 2

Team Bullismo e Cyberbullismo
- promozione di attività finalizzate alla prevenzione e al controllo degli episodi di bullismo e cyberbullismo fra i ragazzi - partecipazione a specifiche attività di formazione 2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
Attività laboratoriali e sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 2

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)
Attività laboratoriali e sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività laboratoriali e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. □ Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. □ Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni.

Ufficio protocollo

gestione del protocollo, divulgazione circolari

Ufficio acquisti

acquisti e contabilità (rapporti con le banche, rapporti con i fornitori, pagamenti, contratti con collaboratori esterni, progetti, ecc.)

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.

Ufficio per il personale

Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti pensionistici, esercizio registri, certificati, graduatorie ATA, liquidazione competenze, previdenziali, archivio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO BAO4**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sono compresi nel Piano di Formazione di Istituto i corsi proposti dall'Ambito Territoriale Ba04 al fine di arricchire il percorso formativo dei docenti.

Denominazione della rete: RETE DELLA SOLIDARIETA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Tale accordo prevede la collaborazione con l'Associazione "Una stanza per un sorriso" ed altre istituzioni scolastiche al fine di favorire azioni di informazione, prevenzione, solidarietà.

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LINK"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni delle classi terze, in alcuni momenti dell'anno scolastico, si avvalgono dell'apporto di studenti stranieri per momenti di conversazione e scambio inter-culturale in lingua inglese e francese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: " A scuola Senza Zaino"

- 20 h di formazione di I e II livello - 20 ore di tutoraggio interno (progetto "Sinergicamente Senza Zaino" - Mantenimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti impegnati nei corsi che aderiscono al modello Senza Zaino

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Incontri con esperto

Titolo attività di formazione: TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

Metodi e strategie di intervento per la gestione dei conflitti nei contesti scolastici e formativi, miglioramento delle capacità comunicative al fine di creare una relazione più efficace con gli allievi e le altre figure del mondo della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Incontri con esperto

Titolo attività di formazione: PNSD- STRUMENTI E METODOLOGIE DIGITALI

Formazione organica e integrata, volta a sviluppare e affinare la competenza digitale dei docenti nell'uso dei dispositivi in dotazione della scuola, (in particolare le lavagne TOUCH) attraverso metodologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

corso di lingua inglese con esame finale di certificazione (livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati



Modalità di lavoro

- incontri con docente madrelingua

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Incontri con esperto

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

- formazione e informazione dei lavoratori - figure sensibili -primo soccorso -uso del defibrillatore -
manovre di disostruzione

Destinatari

docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Workshop



Approfondimento

La formazione dei docenti e del personale che opera nella scuola rappresenta una leva strategica per lo sviluppo culturale dell'istituzione scolastica, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Il nostro Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle PRIORITA' DEL PIANO NAZIONALE DEI DOCENTI e delle PRIORITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO e punta a:

- far acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre che a far riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- incentivare occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, l' Ambito Territoriale BA04, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi relativi alla sicurezza, predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008),
- le iniziative di autoformazione soprattutto se finalizzate al conseguimento di certificazioni (patenti informatiche, certificazioni linguistiche, ecc.).

Si farà ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- reti di scuole che promuovano formazione con modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze;
- soggetti esterni che svolgano attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- soggetti che offrono attività formative on line;
- materiali disponibili in istituto per la formazione e l'autoaggiornamento.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento è subordinata alla



disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica, mentre per l'attività di autoaggiornamento, gli insegnanti potranno usare la "Carta del docente".



Piano di formazione del personale ATA

RETE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari DIRIGENTE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio



Destinatari

DIRIGENTE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola